

Business Continuity Management.

Il contesto di riferimento.

La crescente complessità dell'attività assicurativo/bancaria, specie per i Grandi Gruppi Finanziari, l'intenso utilizzo della tecnologia dell'informazione ed i nuovi scenari di rischio hanno messo in evidenza l'esigenza di una sempre più marcata attenzione verso la valutazione degli eventi di vulnerabilità dell'operatività quotidiana e di conseguenza verso gli scenari di rischio associati al fine di individuare le opportune azioni di mitigazione.

Pertanto emerge, in maniera sempre più evidente, la necessità, da parte dell'Istituzione Finanziaria, di adeguare le strategie in tema di sicurezza al fine di rafforzare i presidi di emergenza e garantire un adeguato livello di Continuità Operativa in caso di eventi di "forza maggiore" che impediscano la normale operatività aziendale attraverso la strutturazione del processo di Business Continuity Management (BCM).

La Continuità Operativa infatti è un processo strategico e trasversale avente l'obiettivo di assicurare la continuità delle attività di business nei casi in cui uno o più processi o risorse critiche (umane o materiali) vengano interrotti o resi indisponibili da incidenti di varia entità, focalizzando l'attenzione sulle possibili ripercussioni economiche, reputazionali e legali/ sanzionatorie dovute al mancato rispetto della normativa.

Il Piano di Continuità Operativa (PCO) è lo strumento operativo che dà attuazione al processo di BCM e si inquadra all'interno della complessiva politica aziendale sulla sicurezza e tiene conto delle vulnerabilità esistenti e delle misure preventive poste in essere per garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La proposta di valore di BLU Consulting.

BLU Consulting propone un'offerta di servizi di consulenza direzionale volta ad attuare, o completare, le diverse fasi di implementazione, utilizzando esperienze e metodologie più volte applicate secondo le Best Practice di settore.

La proposta si pone l'obiettivo di individuare ed implementare la migliore soluzione contenendo costi e rischi di progetto e si articola nelle seguenti fasi:

1 Assessment

- Project Preparation: attività preliminare di alto livello avente lo scopo di individuare le linee strategiche sui contenuti e l'impostazione del programma di Continuità Operativa, per definire il perimetro di progetto, il modello organizzativo di governo e di gestione e le metriche di valutazione;
- ICT Gap Analysis: mappatura dello stato corrente dell'area ICT con l'obiettivo di rilevare eventuali gap rispetto ai requisiti interni ed esterni;
- Business Impact Analysis (BIA): Identificazione dei processi critici, in base all'impatto economico, normativo e reputazionale e stima dei tempi di ripristino e delle risorse critiche.



Blu Consulting Srl

Sede legale 00189 Roma, Via Flaminia, 964
Sede operativa 00154 Roma, Via Girolamo Benzoni, 31
Tel. e Fax +39.06 45654174
info@blu-consulting.it • www.blu-consulting.it

2 Design

-Risk Impact Analysis (RIA): Accurata analisi delle vulnerabilità intrinseche di ogni processo aziendale e di tutti quei fenomeni che costituiscono una minaccia sia per i processi critici individuati tramite la BIA sia per i propri fornitori e clienti

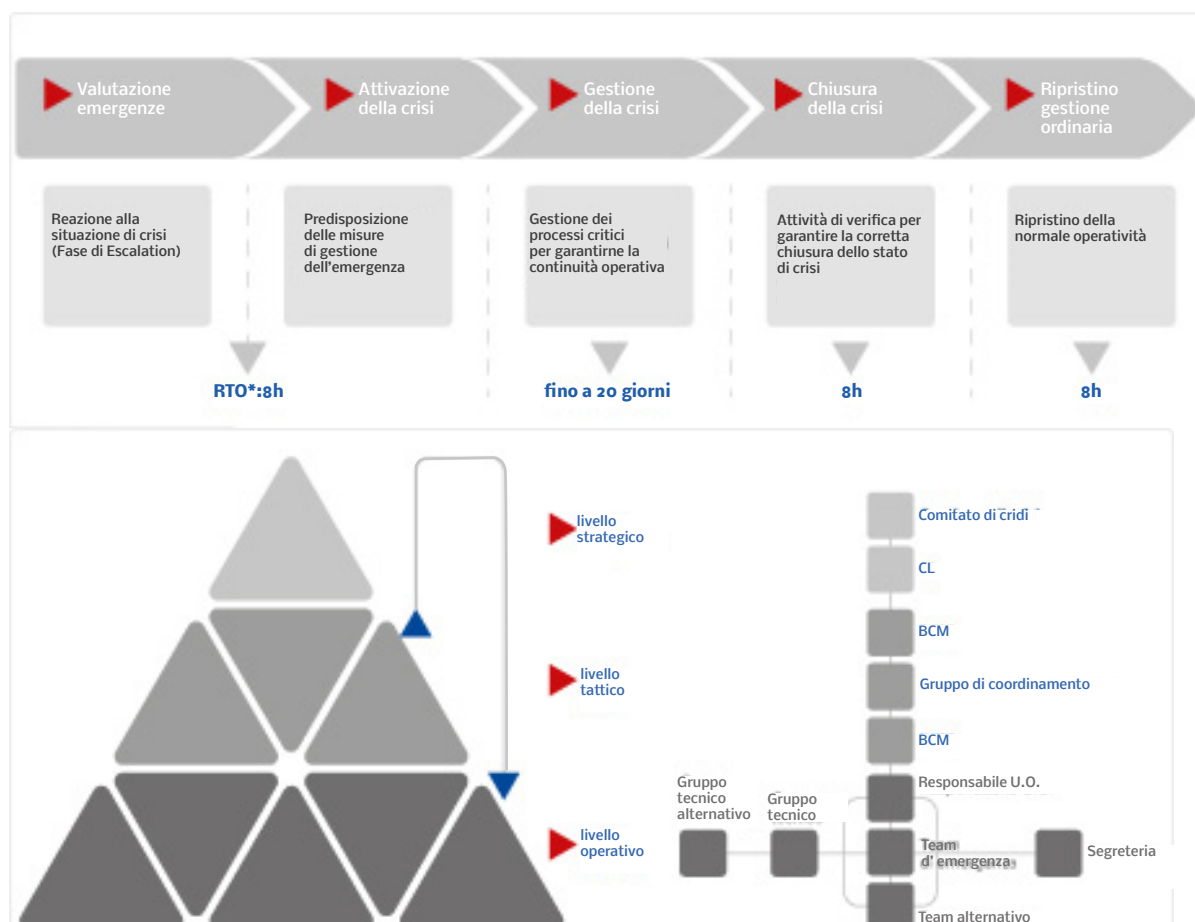
3 Implementation

-Stesura del Piano di Continuità Operativa (PCO): documento che formalizza i principi, fissa gli obiettivi (RTO e RPO) e descrive le procedure per la gestione della Continuità Operativa dei processi aziendali critici. I passi fondamentali nella stesura del piano sono:

- Definizione degli scenari;
- Descrizione delle 5 fasi della Crisi;
- Definizione del Modello Organizzativo Gestionale (MOG);
- Stesura delle Schede operative;
- Flow Chart di processo

4 Maintenance, Improvement & Testing

- Sessioni di Informazione aziendale: organizzazione e gestione di appositi meeting con tutto il personale aziendale per descrivere il lavoro svolto e le misure di Continuità Operativa attuate dall'Istituzione Finanziaria. Tale sessione prevede la divulgazione di un apposito "Opuscolo Informativo" redatto in precedenza a scopo divulgativo per tutte le risorse facenti parte o no dei Team per la Continuità Operativa;
- Sessioni di Formazione aziendale: organizzazione e gestione di apposite sedute di formazione per le risorse appartenenti al MOG al fine di garantire la corretta attuazione delle procedure descritte nel PCO nel caso di crisi; è prevista anche una fase di "autovalutazione";
- Esecuzione di Test periodici per garantire la validità del Piano: sarà necessario prevedere periodiche fasi di test del PCO per i vari scenari contemplati;
- Aggiornamento periodico del PCO: sarà necessario prevedere la periodica validità del PCO apportando le eventuali correzioni per le variazioni avvenute.



Business Impact Analysis.

Il contesto di riferimento.

La crescente complessità dell'attività assicurativo/bancaria, specie per i Grandi Gruppi Finanziari, l'intenso utilizzo della tecnologia dell'informazione ed i nuovi scenari di rischio hanno messo in evidenza l'esigenza di una sempre più marcata attenzione verso la valutazione degli eventi di vulnerabilità dell'operatività quotidiana e di conseguenza verso gli scenari di rischio associati al fine di individuare le opportune azioni di mitigazione.

Pertanto emerge, in maniera sempre più evidente, la necessità, da parte dell'Istituzione Finanziaria, di adeguare le strategie in tema di sicurezza al fine di rafforzare i presidi di emergenza e garantire un adeguato livello di Continuità Operativa in caso di eventi di "forza maggiore" che impediscano la normale operatività aziendale attraverso la strutturazione del processo di Business Continuity Management (BCM).

La Continuità Operativa infatti è un processo strategico e trasversale avente l'obiettivo di assicurare la continuità delle attività di business nei casi in cui uno o più processi o risorse critiche (umane o materiali) vengano interrotti o resi indisponibili da incidenti di varia entità, focalizzando l'attenzione sulle possibili ripercussioni economiche, reputazionali e legali/ sanzionatorie dovute al mancato rispetto della normativa.

Il Piano di Continuità Operativa (PCO) è lo strumento operativo che dà attuazione al processo di BCM e si inquadra all'interno della complessiva politica aziendale sulla sicurezza, tiene conto delle vulnerabilità esistenti e delle misure preventive poste in essere per garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Fase necessaria per la definizione del Piano di continuità operativa è la Business Impact Analysis (BIA).

Blu Consulting Srl

Sede legale 00189 Roma, Via Flaminia, 964
Sede operativa 00154 Roma, Via Girolamo Benzoni, 31
Tel. e Fax +39.06 45654174
info@blu-consulting.it • www.blu-consulting.it

La proposta di valore di Blu Consulting.

BLU Consulting propone un'offerta di servizi di consulenza direzionale volta ad attuare, o completare, le diverse fasi di implementazione, utilizzando esperienze e metodologie più volte applicate secondo le Best Practice di settore.

La proposta si pone l'obiettivo di individuare ed implementare la migliore soluzione attraverso la definizione della Business Impact Analysis, che consente di identificare i processi critici, in base all'impatto economico, normativo e reputazionale, stimare i tempi di ripristino e definire le risorse critiche.

La Business Impact Analysis prevede le seguenti fasi:

1 Definizione o presa in carico del modello organizzativo in essere

In questa fase si prende in carico il Modello Organizzativo in essere, attraverso l'analisi della documentazione aziendale, e si identificano le Unità Organizzative (U.O.) ed i prodotti gestiti dalle stesse al fine di delineare un quadro chiaro ed esaustivo dell'assetto organizzativo aziendale su cui svolgere le successive analisi.

2 Raccolta requisiti strategici

Questa fase prevede la raccolta dei requisiti strategici tramite lo studio delle evidenze identificate dall'Audit e dal Risk Management.

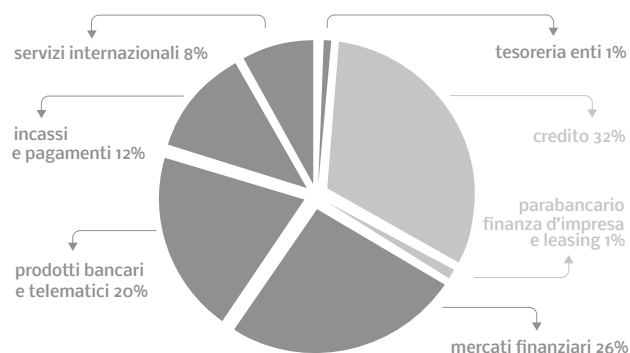
Le risultanze di tale studio sono successivamente presentate in un Executive Meeting con i Responsabili di Direzione con l'obiettivo di raccogliere e condividere ulteriori indicazioni sui possibili prodotti essenziali per il perseguimento degli obiettivi di business.

3 Analisi economico / quantitativa

In questa fase si analizza l'articolazione del Margine di Contribuzione, al fine di comprendere sia le aree che contribuiscono maggiormente al raggiungimento del risultato economico, sia di valutare gli impatti economici derivanti da un potenziale fermo delle attività.

Le aree che contribuiscono maggiormente al margine di contribuzione saranno proposte all'Alta Direzione per una valutazione preventiva sull'opportunità di sottoporle all'analisi BIA.

► Margine di intermediazione per processo



► possibili aree per la Business Continuity-MINT= 66,87%

4 Business Impact Analysis

Lo scopo principale di questa fase è la raccolta delle stime relative ai tempi ripristino dei processi critici in funzione della durata del fermo attività.

Tali stime saranno ottenute dall'analisi di informazioni raccolte attraverso un questionario realizzato nella sua prima versione dai nostri professionisti nel 2005 e aggiornato in base alle risultanze di molteplici progetti di BCM realizzati.

Le evidenze emerse durante tale attività consentiranno l'assegnazione delle priorità alle U.O. della Compagnia, identificando tra esse quelle maggiormente critiche che saranno, eventualmente e successivamente, inserite nel Piano di Continuità Operativo.

► Curva cumulata relativa all' RTO

